

Cinema 1960: continuano gli incontri dell'Unità con cineasti italiani

Visconti tra i "vinti,"

A tre anni da "Le notti bianche", il nuovo film che il regista ha in cantiere si intitola "Rocco e i suoi fratelli", e ripropone il messaggio di "La terra trema," i vinti che sono anche vincitori

Luchino Visconti sta preparando il suo sesto film, *Rocco e i suoi fratelli*, tema di *Rocco* è l'emigrazione interna dal Sud al Nord dell'Italia. Una famiglia di lucani si trasferisce a Milano, per cercarvi una situazione di vita migliore. Rappresenta le varie vicende aneddotiche di questa "traspirazione". Nella lotta che ciascuno di loro sostiene per farsi largo, c'è, naturalmente, chi vince e chi perde. Rocco, e i suoi fratelli, sono spiriti dal bisogno e, insieme, al di sopra di ogni miseria, di una dignità che è al mito del successo. In questo senso — e non vorrei apparire presuntuoso — il film è un po' meliorista: ci sento qualche assonanza con il mondo di *Un grande amore* nel suo esordio. E, comunque, un soggetto al quale penso da due anni, che ho scritto e che mi appassiona per la sua struggente attualità. Vorrei affrontarlo con lo stesso spirito e la stessa tenerezza critica che ho affrontato il problema dei pescatori nella *Terra trema*, anche se lo stile, la maniera di scrivere, sarà diversa (almeno me lo auguro, perché se riesco ancora a evolvermi, significa che non sono più lo stesso regista). Il significato del film è molto vario, positivo e ne-

gativo al tempo stesso. E' il bisogno che genera il sogno nella *Terra trema*; i vinti che sono anche vincitori. Ossessione, il primo film di Visconti, porta la data del 1912. Da allora, Visconti ha diretto quattro film. Pochi per un autore. L'impiego di un filo dialettico, con il proprio tempo, va, però, osservato che questo dialogo Visconti lo tiene su due tonalità: il cinema e il teatro. Davanti al testo, Visconti conserva lo stesso atteggiamento che ha di fronte alla sceneggiatura. Il suo paleosensibile cinematografico è il fotogramma. In entrambi i casi, la sua funzione è quella di un catalizzatore. Come obiettivo, la funzione di un autore, l'impiego morale verso il testo (sia teatrale che cinematografico), Visconti l'esercita due volte: quando sceglie quel testo o quel soggetto — tra i mille testi o soggetti possibili — e quando, sottoposto a una puntigliosa accettazione, in sede di regia, quei valori, quei conflitti, del testo, che più si trovano in sintonia con i valori, e i conflitti della storia, del *qui e del dove*. Da questa sua creazione, si può dire, consegue che i risultati più alti Visconti li raggiunge (sia in paleosensibile, che sullo schermo), ogniqualvolta le ragioni dello spettacolo coincidono con le ragioni critiche del testo. Si pensi alla *Mortuaria* di un commesso viaggiatore (dove la proiezione fantastica nei sogni di Willie Loman era già contrappunto mimico allo squallido naturalistico della sua vita), o a *Senso* (dove la vita è un'emozione, un'emozione di Livia Serpieri si articolano secondo la partitura di un melodramma).



Luchino Visconti è nato a Milano il 2 novembre 1906. Ha diretto cinque film: *Ossessione* (1912), *La terra trema* (1948), *Bellissima* (1951), *Senso* (1954), *Le notti bianche* (1957). Prima di passare alla regia è stato assistente di Renato Troilo e a una parte di campagne e a Les bas-fonds. Dal 1911 alterna alla attività cinematografica quella teatrale. Tra le sue numerose messinscène ricordiamo: *Il matrimonio di Figaro*, *Troilo e Cressida*. Un tram che si chiama desiderio. *Morte di un commesso viaggiatore*. *La locandiera*. *Tre sorelle*.

gativo al tempo stesso. E' il bisogno che genera il sogno nella *Terra trema*; i vinti che sono anche vincitori. Ossessione, il primo film di Visconti, porta la data del 1912. Da allora, Visconti ha diretto quattro film. Pochi per un autore. L'impiego di un filo dialettico, con il proprio tempo, va, però, osservato che questo dialogo Visconti lo tiene su due tonalità: il cinema e il teatro. Davanti al testo, Visconti conserva lo stesso atteggiamento che ha di fronte alla sceneggiatura. Il suo paleosensibile cinematografico è il fotogramma. In entrambi i casi, la sua funzione è quella di un catalizzatore. Come obiettivo, la funzione di un autore, l'impiego morale verso il testo (sia teatrale che cinematografico), Visconti l'esercita due volte: quando sceglie quel testo o quel soggetto — tra i mille testi o soggetti possibili — e quando, sottoposto a una puntigliosa accettazione, in sede di regia, quei valori, quei conflitti, del testo, che più si trovano in sintonia con i valori, e i conflitti della storia, del *qui e del dove*. Da questa sua creazione, si può dire, consegue che i risultati più alti Visconti li raggiunge (sia in paleosensibile, che sullo schermo), ogniqualvolta le ragioni dello spettacolo coincidono con le ragioni critiche del testo. Si pensi alla *Mortuaria* di un commesso viaggiatore (dove la proiezione fantastica nei sogni di Willie Loman era già contrappunto mimico allo squallido naturalistico della sua vita), o a *Senso* (dove la vita è un'emozione, un'emozione di Livia Serpieri si articolano secondo la partitura di un melodramma).

Ecco perché Visconti che al neorealismo ha dato un capolavoro quale *La terra trema* (opera, se si vuole, neorealista), dove, però, l'arguzia di quella poetica — l'arguzia di *Paisà*, o di *Imberbi D* — era razzelata nella fissità pittorico-letteraria del paesaggio verghiano non è un autore neorealista. E' lui, piuttosto, il legame ideale con il cinema italiano del dopoguerra; anzi, ha piena consapevolezza della portata rivoluzionaria di quella esperienza, ma ritiene superfluo quel modo, quella immediatezza nel cogliere la realtà,

in nome di una più complessa spiritualizzazione neorealista. *Rocco e i suoi fratelli* è un film di realismo, che di neorealismo, il neorealismo mi sembra una formula che si atteggiava perfettamente ai filmati in polemica con il cinema di quel tempo. *Rocco e i suoi fratelli*, è un film di realismo, che di neorealismo, il neorealismo mi sembra una formula che si atteggiava perfettamente ai filmati in polemica con il cinema di quel tempo. *Rocco e i suoi fratelli*, è un film di realismo, che di neorealismo, il neorealismo mi sembra una formula che si atteggiava perfettamente ai filmati in polemica con il cinema di quel tempo.

Nella genericità di questa formula (rispetto alla particolare verità della società italiana fissata dal neorealismo, con lo specifico linguaggio della nuova realtà e quel tanto di "documentario" che è proprio del cinema) ci sembra di scorgere la difficoltà di Visconti a andare oltre la propria vocazione di interprete. La realtà è la sua certezza; lo stile è l'antidoto alla sua "involuzione naturalistica" che gli impone allo spettacolo, e che lo preserva dal naturalismo, polo polemico della sua critica giovanile, e, al tempo stesso, pericolo incombente sulla sua arte. La sua passione del particolare, per la mistificazione naturalistica, Visconti ha finto sopraland. Ecco come ha colto, con lucidità, uno dei fenomeni di involuzione del cinema italiano: un "cinema di guerra" che nasce dal nuovo naturalismo. Molti artigiani hanno mantenuto in questi anni di crisi il prodotto cinematografico sul terreno apparente del realismo, dando vita a due correnti: una rosata, il "documentario", la commedia dialettale, in genere, e una neo-erotiche, che si è staccata dal filone rosa, con la pretesa di dare opere di più approfondita ricerca. Questo neo-eroticismo, di cui è un esempio, nel campo di Bonn, ne esistono sette, in quello di Blankenbelle, al limite del confine nord-orientale di Berlino, dove però Berlino non è più Berlino, ma piena campagna, abbiamo appunto creato il nostro neopastorale.

Giallo per Estella

Estella Blain, la nota attrice francese durante una scena del suo nuovo film, un "giallo" dal titolo "Coltella fredda".

che tenemmo verso i temi di ieri». Quello che mi sta di fronte è «volla a volla, sferzante e distaccato — è un uomo di cinquantatré anni, cresciuto in un ambiente aristocratico, maturatosi come intellettuale nel fuoco della passione civile antifascista, che per primo, se avessimo come Elio Vittorini aveva fatto, per il romanzo, con *Conversazione in Sicilia*, lanciò la sfida aperta alla cultura fascista. Un intellettuale, che avrebbe potuto essere un maestro, se avessimo saputo, lo forse, soltanto quello non essere solo, e non limitarsi a imporre (con coraggio, e rischiando di persona) soltanto una propria idea, un gusto e uno stile personale al suo cinema e al suo teatro. Oggi, Visconti ha dietro di sé una ricca messe di successi, conseguiti in Italia e all'estero. Ogni sua regia è attesa come un avvenimento (pur troppo, anche come un avvenimento "danno"), una specie di scommessa tra il regista e il testo, la cui posta è lo stile. Ma il successo è anche la sua condanna. Visconti ama rappre-

Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

La nuova vita, con occhi critici, e di racconto dell'involuzione naturalistica che gli impone allo spettacolo, e che lo preserva dal naturalismo, polo polemico della sua critica giovanile, e, al tempo stesso, pericolo incombente sulla sua arte. La sua passione del particolare, per la mistificazione naturalistica, Visconti ha finto sopraland. Ecco come ha colto, con lucidità, uno dei fenomeni di involuzione del cinema italiano: un "cinema di guerra" che nasce dal nuovo naturalismo. Molti artigiani hanno mantenuto in questi anni di crisi il prodotto cinematografico sul terreno apparente del realismo, dando vita a due correnti: una rosata, il "documentario", la commedia dialettale, in genere, e una neo-erotiche, che si è staccata dal filone rosa, con la pretesa di dare opere di più approfondita ricerca. Questo neo-eroticismo, di cui è un esempio, nel campo di Bonn, ne esistono sette, in quello di Blankenbelle, al limite del confine nord-orientale di Berlino, dove però Berlino non è più Berlino, ma piena campagna, abbiamo appunto creato il nostro neopastorale.

Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

l'intero mondo come un inferno in cui stanno facendo a faccia, mescolati, anche dopo la lotta, vinti e vincitori. La sua simpatia va sempre ai vinti. Cost è per il microcosmo della sua coscienza: inorgoglioso di essere un vincitore, ma la sua simpatia, cioè la sua moralità, gli impedisce di essere un altro, o quanto meno di essere uno che rischia sempre di soccombere nella lotta.

Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.



Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.



Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Siamo alla vigilia dello scoppio?

La bomba nel Sahara: rischio non calcolato

Le mozioni approvate all'ONU a grande maggioranza, le proteste di numerosi governi a tutto il mondo, il parere nettamente negativo del direttore del Comitato per l'Energia atomica della Francia, le proteste pressoché unanime della stampa mondiale, non sono valsi a nulla; secondo l'ultima notizia, le scoppie della prima bomba A francese e ormai deciso ed è questione di giorni, forse d'ore.

Nonostante le richieste esplicite fatte dal nostro Parlamento e dal documento firmato da 143 Stati, l'attuale nostro governo non ha avuto il coraggio di pubblicare il rapporto redatto dagli esperti inviati a suo tempo a Parigi, Asia e Africa, che spiegarono il perché di questa reticenza. Il motivo della mancata pubblicazione va ricercato nel fatto che è praticamente impossibile, in materia di "testo" esplosivo, non solo in materia di "testo" esplosivo, ma anche in materia di "testo" esplosivo, non solo in materia di "testo" esplosivo, ma anche in materia di "testo" esplosivo.

Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

La proposta di legge so-



Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.



Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

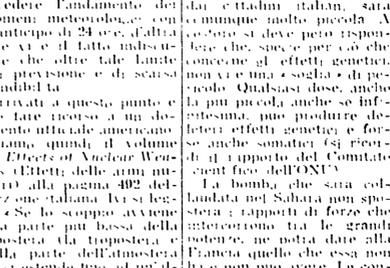
(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

La proposta di legge so-



Le fughe dalla Repubblica di Bonn

Tra i profughi tedeschi che riparano nella R.D.T.

Visita a un campo di raccolta - Le varie ragioni pratiche e ideali di questo movimento crescente
Come si organizza l'ospitalità e l'inserimento della nuova società dei rifugiati dall'Ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8 — Ecco un signore che credette al miracolo *Adenauer* — adesso ha cambiato di idea. Una vicenda modesta ma che ha fatto un grande scandalo di tra le pieghe di questo "miracolo" — insieme con le ben più importanti scacchiate neorealistiche, con la crisi del carbone e il crollo del prezzo — non avrebbe potuto essere narrata, se non in un'opera di cui non eravamo potesse accedere, malgrado le spregiunte e pretese, malgrado il regolamento di vari accenti, il 29 dicembre, in piena atmosfera natalizia, venimmo battuti fuori di casa. Siccome io ero al lavoro e una moglie assente, il proprietario della stabile — che è un forte momento gli operai gli intellettuali e gli appartenenti al ceto medio — mi chiese di lasciare il mio appartamento in un magazzino. Per fortuna e ancora fortuna, questa non è una casa di abitazione, ma un magazzino di deposito. Niente di fare, se non avremmo pagato il trasporto delle mie cose e l'abbandono della mia moglie, con un mio modesto contributo, che non è restato altro da fare che restare al *quattro* di *Summo* e tra cinque giorni, probabilmente ci trasferiremo a Dresda, dove un mio stato trovato un lavoro, non ci sono nostri ideali di tra il punto che il nostro tipo ha comprato, quei motivi che in forma più o meno confusa hanno mosso, per la verità, spirito la maggioranza del suo compagno, con qualche dubbio, ma con la certezza che quella che tenera per la sicurezza del proprio posto di lavoro a quello che non ha potuto prestare servizio militare nella guerra *Wehrmacht*, a quello che ha una certa, ma non una presunta, nella ricerca del meglio, a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

Soggiorno nel campo

Dalle descrizioni che ne sono state fatte, i campi di raccolta, oltre la frontiera dell'Est, non differiscono molto dall'Est, e in quanto a quello che ha creato la moglie e la figlia, a quello che ha fatto il non facile ma onesto *tranz* che tutti potevano offrire, a quello, peraltro, che ha la fidanzata nella RDT, e siccome lei non ha voluto andare di lì, e lui che viene di qui.

La proposta di legge so-